



Consiglio regionale del Lazio

VIII Legislatura

MOZIONE

N. 341

OGGETTO: PROGRAMMA DI INTERVENTI PER IL TERMINILLO

Presentata dai Consiglieri: PERILLI - MARIANI - PEDUZZI -
FOSCHI - FONTANA -
COLAGROSSI - MASSIMI -
LAURELLI - CARAPELLA -
PARRONCINI - MOSCARDELLI -
DI RESTA - BUCCI



Consiglio Regionale del Lazio



MOZIONE

Oggetto: Programma di interventi per il Terminillo

Il Consiglio Regionale del LAZIO

PREMESSO CHE

- Il Comune di Leonessa vive l'identica situazione di molte altre località dell'Appennino Centrale dove accanto a vaste potenzialità si registra una progressiva perdita di identità ed una evidente regressione sotto il profilo economico e sociale.

CONSIDERATO CHE

- Le condizioni dello sviluppo, in larga parte delle nostre montagne, sono fortemente limitate non solo da fattori geomorfologici, da difficoltà infrastrutturali e da complessità dei collegamenti, ma soprattutto dall'applicazione di un modello di sviluppo che si è andato sempre più affermando, all'interno del quale la qualità è sempre subordinata alla quantità.
- La scarsa dimensione demografica, che peraltro ogni anno cede ulteriormente sotto il peso della selezione naturale, rappresenta il limite supremo di quel modello di sviluppo che non contempla la possibilità di porre l'attenzione verso quelle località interne sufficientemente lontane dai poli di attrazione metropolitani.

RILEVATO CHE

- in queste località si registrano successivi arretramenti sul piano dei servizi e delle occasioni occupazionali, lasciando spalancata la via dell'abbandono soprattutto alle poche e nuove generazioni.

- Senza un vero e proprio progetto nazionale ed Europeo dedicato al rilancio della montagna e delle zone interne, unito a politiche mirate delle regioni, difficilmente si potrà evitare il lento declino di una porzione fondamentale del nostro territorio con le relative ripercussioni di ordine sociale ed economico.

VISTO CHE

- Leonessa sta dentro tali considerazioni, perde da decenni popolazione residente, sconta una difficile condizione di mobilità, vive di terziario soprattutto a matrice pubblica, di edilizia da seconda casa, e si aggrappa ad un turismo di ritorno che si concentra in maniera esponenziale in poche giornate all'anno; che può contare su un patrimonio ambientale di straordinaria valenza, su una qualità architettonica di prim'ordine, e su una enorme potenzialità legata all'integrazione tra sport invernali e offerta di natura.
- E' proprio su quest'ultimo aspetto che si concentrano le attenzioni delle Istituzioni Locali che cercano di costruire le condizioni per una possibile rinascita del leonessano e più in generale della montagna, e che la ricerca di una compatibilità tra il sistema dei vincoli di tutela paesaggistica e floro/faunistica e l'esigenza di sfruttare con la pratica dello sci i versanti nord del massiccio del Terminillo (in gran parte territorio di Leonessa), sono al centro di una lunga sequenza polemica e progettuale.

RICORDATO CHE

- Il punto di mediazione raggiunto con il Programma degli Interventi presentato dalla Provincia di Rieti a giugno 2006 trova, a legislazione vigente, insuperabili ostacoli di natura normativa relativamente allo sfruttamento di parte del versante nord per la pratica dello sci da discesa, proprio per il fatto che in questa porzione di territorio (bosco di faggi di Vallonina) sono concentrate le più impenetrabili norme di tutela di cui anche il comune di Leonessa ha preso atto, approvando autonomamente un rigido regolamento di gestione dell'area SIC. Non è tuttavia

possibile retrocedere dalla realizzazione di un ampliamento del demanio sciistico definito dall'attuale Campo Stella (versante nord di Leonessa), dal collegamento con il versante reatino del Terminillo, con l'ammodernamento e l'ampliamento di tale bacino, dall'estensione sul versante (ancora nord) ricadente nel comune di Cantalice.

- Tale impostazione è stata rappresentata in via informale alla Regione ed è ora, su richiesta della Regione, oggetto di approfondimento progettuale da parte della Provincia che, entro due mesi, lo porrà all'attenzione degli organi tecnici dell'Assessorato all'Ambiente.

IMPEGNA IL CONSIGLIO REGIONALE

- A garantire, entro la fine dell'anno, l'approvazione di tale impostazione progettuale già peraltro contenuta nel programma degli interventi che diventa la cornice di riferimento all'interno della quale potranno poi inserirsi i successivi approfondimenti esecutivi; tale provvedimento risulta pertanto di fondamentale importanza e non può essere dilazionato oltre misura.
- Ad approvare il progetto esecutivo della seggiovia Cardito Nord (Comune di Rieti) in sostituzione di un vecchio skilift cessato per fine esercizio, stralciandolo dal Programma degli Interventi. Ciò al solo scopo di non inibire anche nella prossima stagione invernale, l'utilizzo della più importante e apprezzata pista del bacino sciistico del Terminillo.

Luigi P. P.
Giuseppe Stancucci
Walter Peduzzi
Enzo Telli
Enrico Santoro
G. U. S.

Ag. Mancini
Ag. Laurelli
G. U. S.
P. Mancini
G. U. S.
G. U. S.
G. U. S.